Master specialistico di formazione in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità
V Edizione

La **Esproprinpuglia Consulting S.r.l.**, società specializzata nella consulenza in materia di procedure espropriative per Pubblica Utilità, organizza la quinta edizione del corso sull'Espropriazione per Pubblica Utilità dedicato alla formazione professionale di dirigenti e funzionari di Autorità espropriante, anche delegate, giuristi, progettisti, CTU, CTP e professionisti nel campo dell'estimo legale.

Di seguito, viene indicato il programma, sviluppato in sei moduli che potranno essere seguiti, anche separatamente, in base al proprio livello di preparazione.

1. Nozioni preliminari sulla procedura espropriativa (livello base)

Relatore: Dott. Raffaele Uva
Giovedì 18 giugno – ore 14.00-17.00

- Quando si può espropriare
- Che cos'è l'espropriazione per pubblica utilità
- Cosa si può espropriare: diritti di uso civico?
- Cosa sono i diritti relativi all'immobile
- Le aree intercluse
- Autorità espropriante; beneficiario e promotore dell'espropriazione
- La delega delle potestà espropriative, anche al soggetto proponente
- Legittimità vs corretta determinazione dell'indennità.
- I presupposti per emanare il Decreto di Esproprio
- Si può espropriare senza pagamento di una giusta indennità?
- La conformità urbanistica: le zone omogenee
- L'approvazione del progetto ai fini urbanistici e la variante urbanistica

- Il vincolo preordinato all'espropriazione
- La dichiarazione di Pubblica Utilità: durata e proroga,
- L'indennità provvisoria, l'indennità di secondo grado, l'indennità definitiva (cenni)
- L'indennità di occupazione preordinata all'esproprio (cenni)
- Il decreto di esproprio e la cessione volontaria
- Contenuti, effetti ed esecuzione del Decreto di esproprio
- Esecuzione del Decreto di Esproprio
- L'occupazione preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis (cenni)
- Il Decreto ex art. 22 (cenni)

2. La progettazione (livello medio)

Relatore: Dott. Raffaele Uva

Giovedì 2 luglio – ore 9.30-12.30

- Il compito del progettista e i livelli di progettazione
- Art 15 TUE: autorizzazione all'accesso per la progettazione di opere pubbliche
- Gli stati di consistenza: quando effettuarli
- Il DOCFAP e le alternative progettuali
- Il Piano Particellare di Esproprio e linee guida della Regione Puglia
- Le aree di cantiere devono essere inserite nel PPE?
- La parte grafica del p.p.e. e la localizzazione lenticolare dell'opera
- L'ampia discrezionalità amministrativa e il sindacato del Giudice amministrativo
- Sconfinamento, differenza di superficie, discordanza lieve.
- La disciplina delle interferenze e le innovazioni della L.R. 3/05
- Stima progettuale vs indennità provvisoria
- Il momento di stima e gli "imprevisti"
- L'autosufficienza dell'edificabilità legale
- La stima progettuale: storica bipartizione
- L'art. 19 della L.R. Puglia 3/05 dichiarato incostituzionale
- Vincoli conformativi ed espropriativi: differenza ed importanza nella stima progettuale
- Criteri di qualificazione dei vincoli sostanzialmente espropriativi
- Vincoli a volte espropriativi a volte conformativi: Parcheggio; Viabilità e aree a verde
- Durata del vincolo espropriativo e aree non urbanisticamente disciplinate
- Utilizzo pubblicistico, le aree F e le aree in fascia di rispetto (cenni)
- Stima progettuale delle aree edificabili: l'art. 37 comma 1 -25% ; comma 2 +10%
- Stima progettuale delle aree non edificabili: l'art. 32 e l'art. 40
- Indennità provvisoria ante TUEs: VAM dichiarati incostituzionali e tertium genus
- Le metodologie di stima: fonti attendibili di comparazione
- La parte descrittiva del p.p.e.: quali "poste" indennitarie inserire
- I "relitti" devono essere obbligatoriamente espropriati?
- Art.li 33 e 44 TUEs: cenni
- Il cd. soprassuolo, gli spostamenti e lo ius tollendi
- calcolo dell'indennità di occupazione temporanea
- Le indennità aggiuntive: cenni

3. I procedimenti amministrativi (livello medio)

Relatore: Dott. Raffaele Uva

Giovedì 2 luglio – ore 14.00-17.00

- L'avviso dell'avvio dei procedimenti ex art.li 11 e 16 TUEs e L 241/90
- I destinatari degli atti e delle comunicazioni
- Comunicazione a conduttori, assenti, deceduti e irreperibili
- cosa è necessario pubblicare Diligenza della P.A. e onere probatorio
- Il giusto procedimento sostanziale e l'applicabilità dell'art. 21 octies L 241/90
- I presupposti del Decreto di Esproprio:
- la conformità urbanistica dell'opera: l'approvazione del progetto ai fini urbanistici
- l'apposizione espressa del vincolo preordinato all'esproprio
- L'approvazione del progetto e la dichiarazione di Pubblica Utilità: competenze
- Proroga della dichiarazione di Pubblica Utilità
- Il giusto procedimento per la determinazione dell'indennità: la comunicazione prevista dall'art. 17
- La determinazione dell'indennità provvisoria: art. 20
- La determinazione dell'indennità amministrativa di secondo grado: il Collegio tecnico ex art. 21 e l'eventuale "terna"
- La Commissione Provinciale Espropri e la sua inerzia
- Procedimenti speciali: art. 22 e 22 bis (cenni)

4. *La procedura espropriativa: casi particolari e aggiornamento giurisprudenziale (livello avanzato)*

Relatore: Dott. Raffaele Uva

Giovedì 9 luglio – ore 9.30-12.30

- Decreto di esproprio atto recettizio?
- Problematiche relative alla trascrizione e voltura del Decreto di esproprio
- È necessario il frazionamento catastale prima di emettere il D.E.?
- Il pagamento dell'indennità di esproprio e di occupazione all'enfiteuta: ripartizione con il proprietario?
- Il pagamento dell'indennità di occupazione in presenza dell'usufruttuario
- Le indennità aggiutive e le maggiorazioni
- Le indennità aggiuntive e i requisiti soggettivi: il coltivatore diretto, l'imprenditore agricolo professionale nelle società di capitali
- I diritti del fittavolo nei confronti dell'Autorità espropriante e del proprietario.
- L'esproprio parziale: l'art. 33
- Indennità dovuta al titolare di un bene non espropriato
- Procedimenti speciali: art. 22 e 22 bis: legittimità
- Nuova definizione di indennità di occupazione
- Esigibilità dell'indennità di occupazione e rapporto con maggiorazioni, art. 33 e soprassuoli
- Il pregiudizio all'attività commerciale o industriale
- La cessazione dell'attività dell'impresa
- La perdita dell'avviamento commerciale
- L'esproprio del terreno totalmente o parzialmente in fascia di rispetto
- Quando i terreni in fascia di rispetto esprimono volumetria secondo le NTA
- La traslazione della fascia di rispetto
- La reitera del vincolo preordinato all'esproprio

5. *La determinazione giudiziale ex art. 54 (livello avanzato)*

Relatore: Dott. Raffaele Uva

Giovedì 9 luglio – ore 14.00-17.00

- Giurisdizione e competenze
- Quando sorge il credito indennitario
- Decreto di esproprio condizione dell'azione e/o presupposto processuale?
- Termini di prescrizione e decadenza (dilatori e perentori)
- È necessario attendere la stima amministrativa di 2° grado? E per l'indennità di occupazione?
- I termini per proporre il ricorso: rapporto tra D.lgs.150/2011 Art. 29 e TUEs Art.li 54 comma 1; 27 comma 2 e 26 comma 10
- Natura del giudizio: opposizione alla stima o accertamento?
- Il limite della reformatio in peius per espropriante ed espropriato
- Poteri e limiti del CTU: l'intervento delle Sezioni Unite
- L'Autorità espropriante è legittimata attiva?
- Concorso tra più enti e oggetto del giudizio
- Il giudizio di rivalsa
- La legittimazione passiva del delegato e la delega traslativa
- La legittimazione passiva della CPE e del Collegio ex art 21
- P.A. tenuta al pagamento dell'indennità in caso di inadempimento del delegato
- I diritti dei terzi
- Il maggior danno e l'onere probatorio
- L'aliquota dell'imposta di registro sul provvedimento di rideterminazione dell'indennità
- La richiesta giudiziale dell'indennità di occupazione

6. *Occupazione illegittima e l'art. 42 bis (livello avanzato)*

Relatore: Dott. Raffaele Uva

Giovedì 16 luglio – ore 14.00-17.00

- Differenza tra procedimento legittimo e illegittimo: indennità e risarcimento
- Cosa succede se non è stato emanato il Decreto di Esproprio o è stato annullato
- Occupazione acquisitiva/appropriativa, accessione invertita e occupazione usurpativa (cenni)
- Occupazione illegittima: chi è responsabile
- Le conseguenze di una occupazione illegittima
- La restituzione del bene e il commissario ad acta
- Modi di acquisto da parte della P.A. e la discrezionalità amministrativa
- È consentita l'usucapione?
- L'applicabilità del 42 bis in presenza di giudicato restitutorio e/o risarcitorio
- È consentita la rinuncia abdicativa?
- Il decreto di esproprio postumo o tardivo
- Prescrizione del danno e dell'azione risarcitoria
- Si può obbligare la P.A. ad acquisire il bene?
- Conviene chiedere la restituzione e il risarcimento?
- La stima del risarcimento del danno derivante da procedimento illegittimo
- È necessaria l'irreversibile trasformazione?
- Il silenzio della P.A. e sua impugnazione
- Il rifiuto di acquisizione

- L'art. 42 bis, storia, presupposti e conseguenze
- Effetti retroattivi o no?
- La competenza ad emanare il provvedimento e il ruolo del dirigente
- Come predisporre il provvedimento ex art 42 bis alla luce dei "suggerimenti" della Corte costituzionale e della giurisprudenza in materia
- La necessità di affidare la stima dell'indennità ex art 42 bis ad un tecnico esterno alla P.A
- Successione tra enti pubblici
- La rivalsa nei confronti del responsabile
- Provvedimento ex art 42 bis e art. 33
- Provvedimento ex art. 42 bis atto recettizio?

RELATORE:

Il Dott. Raffaele Uva - A.U. della Esproprinpuglia Consulting S.r.l., è anche membro del Direttivo e del Comitato Scientifico del CNCPE, Responsabile del procedimento espropriativo di numerosi interventi, consulente e CTP per conto di diverse Autorità espropriantì, nonché autore di articoli pubblicati sulle principali riviste specializzate in materia.

Il primo modulo è dedicato a funzionari, tecnici e operatori che hanno una conoscenza superficiale della materia e tratterà l'intero procedimento al fine di far comprendere al corsista tutto l'iter, seppur senza i dovuti approfondimenti, da eseguire per ottenere il trasferimento del diritto oggetto di espropriazione alla mano pubblica.
Il secondo modulo è rivolto ai progettisti nonché ai dirigenti, ai funzionari tecnici, agli operatori e ai professionisti che avranno a che fare con la progettazione delle opere pubbliche. È finalizzato a fornire le conoscenze tecnico-giuridiche per poter impostare e completare, ovvero verificare, il progetto che verrà sottoposto all'approvazione tecnico amministrativa della P.A. È richiesta una conoscenza delle nozioni di base della procedura espropriativa.
Il terzo modulo è dedicato ai dirigenti, ai funzionari amministrativi, agli operatori e ai professionisti che tratteranno l'iter amministrativo della procedura espropriativa e dovranno predisporre i relativi atti. È richiesta una conoscenza delle nozioni di base della procedura espropriativa.
Il quarto modulo è indirizzato ai dirigenti, ai funzionari amministrativi, agli operatori e ai professionisti (in particolare agli avvocati, ai progettisti e ai professionisti che sono soliti partecipare ai Collegi ex art 21, nonché a CTP e CTU o membri delle CPE) che vorranno acquisire competenze specialistiche e avere la soluzione in merito a fattispecie particolari, seppur non inconsuete durante la progettazione e/o l'iter procedimentale. Per questo modulo è richiesta una buona conoscenza della procedura espropriativa o la frequenza dei precedenti moduli.
Il quinto modulo è riservato ai dirigenti, ai funzionari tecnici e amministrativi, agli operatori e ai professionisti (in particolare agli avvocati) che hanno necessità di approfondire, nel dettaglio, singole fattispecie che ingenerano solitamente problematiche di carattere giuridico. Per questi moduli è richiesta una buona conoscenza della procedura espropriativa o la frequenza dei precedenti moduli.
Il sesto modulo è dedicato ai dirigenti, ai funzionari tecnici e amministrativi, nonché ai professionisti che si trovano ad affrontare le problematiche relative alla patologia del procedimento amministrativo. Per questo modulo è richiesta una buona conoscenza della procedura espropriativa o la frequenza dei precedenti moduli.

Prezzi:

- primo modulo: € 300,00
- secondo modulo: € 350,00
- terzo modulo: € 350,00
- quarto modulo: € 400,00
- quinto modulo: € 400,00
- sesto modulo: € 400,00

In caso di iscrizioni a tutti i moduli: € 1.900,00 (anziché € 2.200,00)
In caso di iscrizioni multiple, sconto del 10% a partire dal secondo partecipante.
È possibile sostituire il nominativo del partecipante prima del corso, o far seguire i moduli da diversi soggetti appartenenti alla medesima Amministrazione/Società/studio, dando avviso alla segreteria.

I PREZZI INDICATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'IVA. L'IVA non è dovuta dagli enti pubblici ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72, giusta richiamo dell'art.14, comma 10 della Legge n. 537 del 24/12/93.

Gli importi comprendono solo l'ingresso in sala, NON comprendono pranzi, alloggio, trasporto, ecc.

Per il contenuto altamente specifico e dettagliato del corso, non è prevista la consegna del materiale didattico utilizzato, ad eccezione della normativa in materia.

modalità di pagamento

Bonifico bancario intestato a Esproprinpuglia Consulting S.r.l.

Location: Hi Hotel Bari Via Don Luigi Guanella, 15 - Bari

modalità di iscrizione

Scaricare il modulo di iscrizione dal sito web: www.esproprinpuglia.it , compilare e inviare agli indirizzi ivi indicati.

L'evento è subordinato alla copertura dei costi; pertanto la ricezione delle iscrizioni avviene con riserva, che sarà sciolta entro 10 giorni prima dell'evento.

SARANNO ACCETTATE LE ISCRIZIONI IN ORDINE CRONOLOGICO ENTRO IL LIMITE DI CAPIENZA DELLA SALA.

L'organizzazione si riserva la facoltà di modificare date, orari, sede, argomenti e relatori, e di annullare l'evento: l'organizzazione darà conferma che l'evento si terrà entro 10 giorni prima del primo giorno dell'evento, con il solo obbligo – in caso di mancata effettuazione - della restituzione delle quote eventualmente già versate. Gli iscritti sono invitati a non effettuare spese logistiche fino alla conferma dell'evento. L'invio della domanda di iscrizione impegna il mittente salvo che pervenga alla segreteria del corso una disdetta non oltre il 15° giorno

lavorativo antecedente l'inizio del corso. Se la disdetta perviene successivamente a tale data, e in qualsiasi altro caso di mancata partecipazione, la quota sarà integralmente dovuta.

Il master ha ottenuto il patrocinio e il ricoscimento dei Crediti formativi dall'ordine dei Geometri di Bari e Foggia e il ricoscimento dei Crediti formativi dell'Ordine degli Avvocati di Bari.